

COMUNE DI PADOVA

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA P.R.U. "IL SUPERAMENTO DEI MARGINI"

D.M. 21.12.94

Approvato con Accordo di Programma del 23.12.1998 tra Ministero dei LLPP - Regione Veneto - Comune di Padova - Ater di Padova
D.G.R. n. 214 del 15.02.1999, pubblicato nel B.U.R.V. n. 22 del 12.03.1999

COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO AD USO STUDENTATO DENOMINATO "EDIFICIO B" NELL'UNITA' DI SPAZIO T7

COMMITTENTE

AGRIFUTURA S.r.l.
Via dell'Economia, 84 - 36100 Vicenza

PROGETTISTA

Dott. Arch. Gaetano Ingui
Via dell'Economia, 90
36100 Vicenza (VI)

PROGETTISTA

Dott. Arch. Davide Tombolan
Via Luigi Pellizzo, 39
35128 Padova (PD)

TITOLO

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEI LAVORI DELLA MESSA IN SICUREZZA AMBIENTALE

CODICE PROGETTO

X: \ COMMESSE \ 2021_05_UDS_T7_EDIF_B_PADOVA \
ENTI AUTORIZZAZIONI \ PROGETTO \
PROGETTO DEFINITIVO \ Progetto Ottobre 2023

NOME FILE

CODICE ELAB.

Andrea 2022_01_Edificio B PRU T7 PD/pb301

TAV

30

SCALA:

DATA:

01.12.2023

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
------	-------------	------	---------	------------	-----------

Prot. SR-1226.00_23

Cinto Euganeo, lì 04/12/2023

Oggetto: Ditta Agrifutura Srl.

P.U.A. dell'Unità di Spazio T7 del P.R.U. in VARIANTE al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n° 11/2004 – art. 20 – comma 8 ter. Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990 - INTEGRAZIONE

Con determinazione comunale n. 2021/89/0109 del 16/12/2021 il Comune di Padova ha preso atto delle conclusioni della Conferenza di Servizi del 14/10/2021, aggiornata in data 12/11/2021, che ha approvato, relativamente all'area identificata con ID 2013, ubicata in via Zancan catastalmente censita al NCTU al Fg. n. 047, Mapp.le n. 249 (parte), l'Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica e il Progetto di Messa In Sicurezza Permanente.

Nella stessa determinazione è stata autorizzata l'esecuzione del suddetto progetto di Messa in Sicurezza Permanente con le prescrizioni di cui al sopra richiamato verbale della Conferenza di Servizi del 14/10/2021, aggiornata in data 12/11/2021.

Tra le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi, il punto 8, recita: “qualora siano presentate varianti edilizie dovrà essere rilasciato un nulla osta con atto formale del Direttore Tecnico della bonifica, relativamente alla conformità delle stesse al progetto di messa in sicurezza permanente”.

In data 24/07/2023 Agrifutura S.r.l. ha presentato domanda di approvazione di un P.U.A. in VARIANTE al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n° 11/2004 – art. 20 – comma 8 ter.

Il Comune di Padova – Settore Urbanistica e Servizi Catastali – con documento prot. n. 409552 del 14/09/2023 ha comunicato le integrazioni chieste dagli Enti convenuti nella Conferenza dei Servizi espletata in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui alla comunicazione prot. n° 339384 del 26/07/2023 e di rettifica con prot. n° 352313 del 03/08/2023.

Per i riferimenti ambientali il Settore Ambiente e Territorio ha chiesto le seguenti integrazioni:

- una dichiarazione che, in seguito alla nuova destinazione urbanistica, il modello concettuale approvato con gli atti sopra citati non venga modificato, con particolare riferimento ai bersagli considerati in funzione delle attività/alloggi previsti nell'edificio ai vari piani e di conseguenza ai relativi dati utilizzati nell'implementazione dell'analisi di rischio. Diversamente si segnala che l'approvazione della variante dovrà essere subordinata alla presentazione di una nuova Analisi di Rischio”.
- Una apposita relazione che metta a confronto gli scavi previsti dal progetto edilizio in oggetto e dal precedente approvato e sul quale è stato progettato l'intervento di bonifica del sito, al fine di verificare se è necessario presentare una variante al progetto di messa in sicurezza già approvato dagli atti sopra citati;

In data 03/11/2023 Agrifutura S.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste dagli Enti coinvolti dalla procedura.

Il Comune di Padova – Settore Urbanistica e Servizi Catastali – con documento prot. n. 549784 del 01/12/2023 ha comunicato la chiusura della Conferenza dei Servizi decisoria con determinazione positiva trasmettendo anche il parere del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova assunto agli atti con prot. 541080 del 28/11/2023.

Il Settore Ambiente e Territorio prende atto della dichiarazione trasmessa esprimendo **parere favorevole, condizionato al mantenimento delle dimensioni minime di scavo previste dal progetto di messa in sicurezza operativa approvato**, ovvero un parziale aumento dell'estensione dello stesso;

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dott. geol. Paolo Rocca, in qualità di Direttore Tecnico della bonifica dell'area identificata con ID 2013, ubicata in via Zancan catastalmente censita al NCTU al Fg. n. 047, Mapp.le n. 249 (parte), preso atto degli elaborati progettuali presentati da Agrifutura Srl in data 03/11/2023 e del parere espresso dal Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova riporta in Figura 1 le aree oggetto di scavo all'interno dell'area interessata dalle opere di messa in sicurezza comprendendo anche le aree già precedentemente autorizzate.

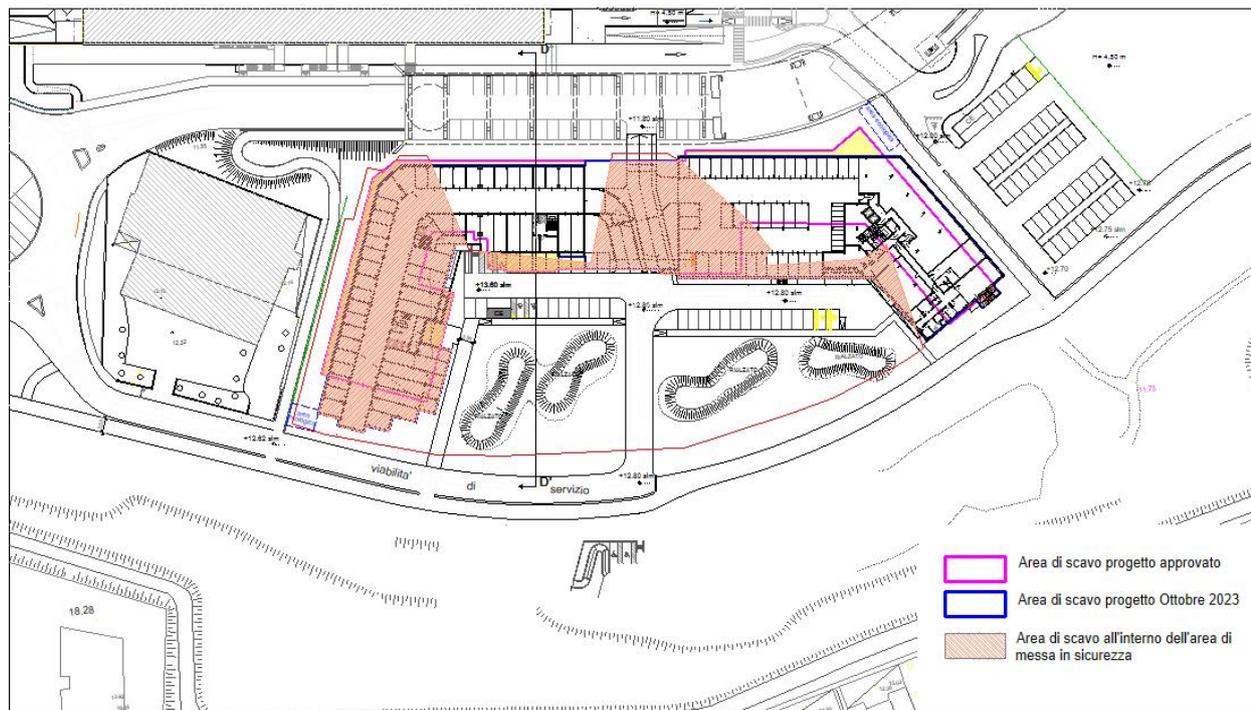


Figura 1: Aree di scavo all'interno

Si riconferma quanto già riportato nella precedente dichiarazione del 03/11/2023 in merito ai campionamenti e prove.

STUDIO ROCCA
dott. geol. Paolo Rocca

All.ti:

- ALLEGATO 1 - Prot. n°544372 del 29/11/2023 Settore Ambiente e Territorio Comune di Padova;
- ALLEGATO 2 - Prot. n°541080 del 28/11/2023 Settore Ambiente e Territorio Comune di Padova;
- ALLEGATO 3 - Prot. SR-1016.01_23 Dott. Geol. Paolo Rocca

ALLEGATO 1

Prot. n°544372 del 29/11/2023 Settore Ambiente e Territorio Comune di Padova;



Comune di Padova
Settore Ambiente e Territorio

Rif. ID 2013/EF-ET

Spett.le Agrifutura SrL
PEC: agrifutura@pec.it

Studio Rocca
Dott. Geol. Paolo Rocca
PEC: studiorocca@pec.epap.it

Spett. le Provincia di Padova
Area del Territorio-Servizio Ambiente
PEC: protocollo@pec.provincia.padova.it

ARPAV - Area Tecnica e Gestionale
U.O. Bonifiche dei siti contaminati Veneto Orientale
Ufficio macroarea nord est (BL-TV-PD)
PEC: protocollo@pec.arpav.it

Spett.le Azienda ULSS N° 6 Euganea
c.a. S.I.S.P.
PEC: protocollo.aulss6@pecveneto.it

e, per conoscenza

Comune di Padova
Settore Urbanistica e Servizi Catastali
alla c.a. ing. Antonio Zotta
geom. Nicola Gelain

Comune di Padova
Settore Edilizia Privata
Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva

OGGETTO: intervento di bonifica Ditta Agrifutura via Zancan - VARIANTE al Piano degli Interventi - P.U.A. dell'Unità di Spazio T7

In riferimento all'intervento di bonifica in oggetto, si informa che il Settore Urbanistica e Servizi Catastali ha avviato il procedimento di competenza in seguito alla presentazione di una proposta di Variante al Piano degli Interventi del P.U.A. dell'Unità di Spazio T7 del P.R.U., in cui è inserita anche l'area oggetto di bonifica e per cui è stato approvato il progetto di Messa in Sicurezza Permanente da parte della Conferenza di Servizi del 14/10/2021 aggiornata al 12/11/202 (Verbale prot. n. 0536002 del 24/11/21).

Settore Ambiente e Territorio
Via Fra' Paolo Sarpi, 2 – 35128 Padova
Tel. 0498204821 – e-mail ambiente@comune.padova.it
PEC: ambiente@pec.comune.padova.it
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Eva Ton
Codice fiscale 00644060287

Prenotazione appuntamenti on-line alla pagina:
<https://cup.comune.padova.it/agende/settore-ambiente>

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:
Comune di Padova - Settore Ambiente e Territorio
Via del Municipio, 1 - 35122 Padova

In seguito all'attivazione dell'iter di variante urbanistica, il Settore scrivete, con nota del 06/09/2023, prot. n. 0396334, aveva richiesto, tra le altre, alcune integrazioni in richiamo alla prescrizione n. 8 del citato verbale della CdS del 14/10/21, da parte del Responsabile dei lavori di messa in sicurezza ambientale, ossia:

- opportuna dichiarazione che, in seguito alla nuova destinazione urbanistica, il modello concettuale approvato non venga modificato, con particolare riferimento ai bersagli considerati in funzione delle attività/alloggi previsti nell'edificio ai vari piani e di conseguenza ai relativi dati utilizzati nell'implementazione dell'analisi di rischio;
- apposita relazione che metta a confronto gli scavi previsti dal progetto edilizio in oggetto e dal precedente approvato e sul quale è stato progettato l'intervento di bonifica del sito, al fine di verificare se è necessario presentare una variante al progetto di messa in sicurezza approvato.

In seguito a tale richiesta è stata presentata al Settore Urbanistica e Servizi Catastali la dichiarazione che successivamente è stata visionata dallo scrivente Settore in fase di espressione del parere di competenza; la dichiarazione si allega alla presente per opportuna conoscenza degli Enti interessati al procedimento ambientale. Pertanto il Settore scrivente, preso atto di quanto in essa indicato, ha trasmesso parere favorevole alla Variante *“condizionato al mantenimento delle dimensioni minime di scavo previste dal progetto di messa in sicurezza permanente approvato, ovvero un parziale aumento dell'estensione dello stesso”*, che dovrà in ogni caso essere preventivamente comunicato agli Enti competenti il procedimento di bonifica (per completezza si allega il ns. parere prot. n. 0541080 del 28/11/2023 per la parte d'interesse).

Relativamente alla modifica dei bersagli si ritiene opportuno precisare che come bersaglio on site nell'analisi di rischio approvata è stato considerato un *“residenziale adulto/bambino”* per cui si ritiene che la situazione più cautelativa sia già stata valutata.

Distinti saluti.

La Dirigente

Avv. Laura Salvatore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

1. Dichiarazione a firma del Dr. Rocca
2. Parere Settore Ambiente e Territorio prot. n. 0541080 del 28/11/2023

Settore Ambiente e Territorio
Via Fra' Paolo Sarpi, 2 – 35128 Padova
Tel. 0498204821 – e-mail ambiente@comune.padova.it
PEC: ambiente@pec.comune.padova.it
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Eva Ton
Codice fiscale 00644060287

Prenotazione appuntamenti on-line alla pagina:
<https://cup.comune.padova.it/agende/settore-ambiente>

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:
Comune di Padova - Settore Ambiente e Territorio
Via del Municipio, 1 - 35122 Padova

ALLEGATO 2

Prot. n°541080 del 28/11/2023 Settore Ambiente e Territorio Comune di Padova;



Comune di Padova
Settore Ambiente e Territorio

Rif. Prot. n. 0510119 del 10/11/2023/PB/ET/EF/AA

Spett.le
Settore Urbanistica e Servizi Catastali
c.a. Responsabile del Procedimento
geom. Nicola Gelain

OGGETTO: P.U.A. dell'Unità di Spazio T7 del P.R.U. in VARIANTE al Piano degli Interventi-
PARERE

In riferimento alla nota prot. n. 0510119 del 10/11/2023 relativa alla pratica indicata in oggetto e visti i documenti integrativi trasmessi:

- **si prende atto** della Dichiarazione del Responsabile dei lavori della messa in sicurezza ambientale nella quale il dott. Geol. Paolo Rocca dichiara che l'area del piano semi interrato interessato dalla variante è esterna all'area oggetto di bonifica/messa in sicurezza. Per quanto riguarda le modifiche dell'estensione degli scavi: si condivide che un eventuale aumento della superficie di scavo non determini variazione sostanziale al progetto già approvato, purché lo scavo, la gestione del terreno e il collaudo finale venga eseguito nelle stesse modalità già approvate; **non si ritiene invece possibile diminuire l'estensione dell'area di scavo prevista da progetto approvato**, pertanto, seppur non coincidente con il progetto edilizio, l'estensione "minima" dello scavo prevista dal progetto di bonifica già approvato **deve essere mantenuta**. Quindi, premesso che **lo scavo necessario ai fini edilizi è subordinato all'intervento di messa in sicurezza permanente** propedeutico al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, si esprime **parere favorevole, condizionato al mantenimento delle dimensioni minime di scavo previste dal progetto di messa in sicurezza operativa approvato**, ovvero un parziale aumento dell'estensione dello stesso; l'eventuale aumento dell'estensione dello scavo dovrà in ogni caso essere preventivamente comunicato agli Enti competenti il procedimento di bonifica ai fini di formalizzare la "modifica non sostanziale" a quanto approvato dalla Conferenza di Servizi del Conferenza di Servizi del 14/10/2021, aggiornata in data 12/11/2021.
- **relativamente alla gestione dei rifiuti urbani** si prende atto della dichiarazione, contenuta nel documento denominato "44 Tav_22a_RELAZIONE_TECNICA_DELL'INTERVENTO" , che *"il cambio di destinazione d'uso parziale da edilizia residenziale a edilizia*

*turistico/ricettiva non comporta modifiche alle isole ecologiche” nonché il fatto che “Viene confermata la superficie delle isole ecologiche degli edifici “A” e “B” con un adattamento delle dimensioni e della posizione dell’area di pertinenza a seguito precisa individuazione dello standard a verde”. Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi i diritti dei terzi, **si esprime parere favorevole condizionato** alla presentazione, almeno 30 giorni prima dell’inizio dei lavori, dell’attestazione che il posizionamento di tale isole ecologiche sia stato concordato con AcegasApsAmga SpA in qualità di Gestore del servizio di raccolta e che sia sempre assicurato il rispetto di quanto previsto dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;*

- relativamente all’inquinamento acustico si prende atto di quanto riportato nella Valutazione previsionale di clima acustico predisposta dal TCA Ing. L. Soligo datata 16/06/2023, in particolare che l’intervento in oggetto risulta compatibile con il clima acustico misurato. Tuttavia, vista l’esposizione del nuovo fabbricato alla rumorosità delle infrastrutture vicine (traffico stradale e ferroviaria), si raccomanda di progettare e realizzare gli edifici almeno nel rispetto dei requisiti acustici passivi ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997. Pertanto, come prescritto anche per l’edificio A, **si prescrive** che, anche l’edificio B, venga realizzato con materiali e accorgimenti tali da permettere di perseguire parametri più performanti rispetto a quelli previsti dalla succitata normativa, in particolare per quanto riguarda l’isolamento acustico standardizzato di facciata ($D_{2m,nT,w} > 42$ dB). Inoltre **si prescrive** che, unitamente alla richiesta di agibilità dell’edificio, siano presentate le misure fonometriche di collaudo acustico atte a dimostrare il rispetto dei citati requisiti acustici passivi.

Si ricorda che, essendo l’area di intervento all’interno della fascia di pertinenza acustica dell’infrastruttura ferroviaria esistente, ai sensi dell’art. 3 comma 2 del DPR 459/98, ***“Per le aree non ancora edificate interessate dall’attraversamento di infrastrutture in esercizio, gli interventi per il rispetto dei limiti...sono a carico del titolare della concessione edilizia rilasciata all’interno delle fasce di pertinenza”***.

Inoltre, qualora siano installati degli impianti tecnologici il cui esercizio possa comportare propagazione acustica percepibile all’esterno del confine di pertinenza, tali possibili sorgenti rumorose dovranno rispettare tutti i limiti previsti dal DPCM 14/11/97.

Si ricorda, infine, che per i tutti i lavori rumorosi di cantiere si dovrà espletare la procedura di deroga ai limiti prevista dal vigente “Regolamento per la disciplina delle attività rumorose”;

- relativamente all’inquinamento luminoso, si prende atto che per l’edificio B non prevede illuminazione esterna, ma che l’illuminazione prevista nella totalità dell’area è già in possesso dei pareri favorevoli di ARPAV (n. 23LUM085 del 30/05/2023 e n. 23LUM074 del 08/05/2023).

Si coglie l’occasione per rammentare che in fase di realizzazione dell’intervento:

- dovrà essere applicato quanto previsto dalla normativa vigente in materia per la gestione dei rifiuti provenienti da attività di costruzione ed eventuale demolizione, facendo riferimento,

per gli aspetti inerenti le modalità operative alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 1773 del 28 agosto 2012;

- **che i materiali provenienti esclusivamente dagli interventi di scavo effettuati esternamente all'area oggetto del progetto di messa in sicurezza permanente, potranno essere gestiti come terre e rocce da scavo al di fuori del sito di produzione soltanto nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 120 del 13/06/17 e dalle indicazioni della circolare regionale 353596 del 21/08/2017; qualora, invece, s'intenda riutilizzarle nello stesso sito di produzione, dovrà essere redatta l'autocertificazione prevista dalla circolare regionale n. 127310 del 25/03/2014 da inviare esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune affinché sia allegata alla pratica edilizia).**

Cordiali saluti.

La Dirigente
Avv. Laura Salvatore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 3

Prot. SR-1016.01_23 Dott. Geol. Paolo Rocca

STUDIO ROCCA

Dott. Geol. Paolo Rocca

Via Cornoleda 32/a – 35030 Cinto Euganeo (PD) - Tel: 0429 647 188 - Mob. 335 83 88 559

C.F. RCC PLA 52R28 F382Z – Partita IVA: 05015680282 – Email: rocca@tesiang.net – PEC: studiorocca@pec.epap.it

Prot. SR-1016.01_23

Cinto Euganeo, li 03/11/2023

Spett.le Comune di Padova
Settore Ambiente e Territorio
PEC: ambiente@pec.comune.padova.it

e p.c. Agrifutura Srl
PEC: agrifutura@pec.it

Oggetto: Ditta Agrifutura Srl.

P.U.A. dell'Unità di Spazio T7 del P.R.U. in VARIANTE al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n° 11/2004 – art. 20 – comma 8 ter. Conferenza dei Servizi decisoria modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990 - INTEGRAZIONE

Con determinazione comunale n. 2021/89/0109 del 16/12/2021 il Comune di Padova ha preso atto delle conclusioni della Conferenza di Servizi del 14/10/2021, aggiornata in data 12/11/2021, che ha approvato, relativamente all'area identificata con ID 2013, ubicata in via Zancan catastalmente censita al NCTU al Fg. n. 047, Mapp.le n. 249 (parte), l'Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica e il Progetto di Messa In Sicurezza Permanente.

Nella stessa determinazione è stata autorizzata l'esecuzione del suddetto progetto di Messa in Sicurezza Permanente con le prescrizioni di cui al sopra richiamato verbale della Conferenza di Servizi del 14/10/2021, aggiornata in data 12/11/2021.

Tra le prescrizioni imposte dalla Conferenza dei Servizi, il punto 8, recita: “qualora siano presentate varianti edilizie dovrà essere rilasciato un nulla osta con atto formale del Direttore Tecnico della bonifica, relativamente alla conformità delle stesse al progetto di messa in sicurezza permanente”.

In data 24/07/2023 Agrifutura S.r.l. ha presentato domanda di approvazione di un P.U.A. in VARIANTE al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. n° 11/2004 – art. 20 – comma 8 ter.

Il Comune di Padova – Settore Urbanistica e Servizi Catastali – con documento prot. n. 409552 del 14/09/2023 ha comunicato le integrazioni chieste dagli Enti convenuti nella Conferenza dei Servizi espletata in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui alla comunicazione prot. n° 339384 del 26/07/2023 e di rettifica con prot. n° 352313 del 03/08/2023.

Per i riferimenti ambientali il Settore Ambiente e Territorio ha chiesto le seguenti integrazioni:

- una dichiarazione che, in seguito alla nuova destinazione urbanistica, il modello concettuale approvato con gli atti sopra citati non venga modificato, con particolare riferimento ai bersagli considerati in funzione delle attività/alloggi previsti nell'edificio ai vari piani e di conseguenza ai relativi dati utilizzati nell'implementazione dell'analisi di rischio. Diversamente si segnala che l'approvazione della variante dovrà essere subordinata alla presentazione di una nuova Analisi di Rischio”.
- Una apposita relazione che metta a confronto gli scavi previsti dal progetto edilizio in oggetto e dal precedente approvato e sul quale è stato progettato l'intervento di bonifica del sito, al fine di verificare se è necessario presentare una variante al progetto di messa in sicurezza già approvato dagli atti sopra citati;

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dott. geol. Paolo Rocca, in qualità di Direttore Tecnico della bonifica dell'area identificata con ID 2013, ubicata in via Zancan catastalmente censita al NCTU al Fg. n. 047, Mapp.le n. 249 (parte),

preso atto degli elaborati progettuali presentati da Agrifutura Srl in data 04/07/2023 – evidenzia che le destinazioni d'uso degli immobili, ai fini della valutazione del modello concettuale, sono parzialmente mutate.

Le variazioni possono essere sinteticamente elencare in

- a) nella parte più orientale del piano semi interrato dell'edificio B (vedi Figura 1) è prevista la realizzazione di magazzini, spogliatoi dipendenti, palestra, lavanderia e sala giochi.
- b) il piano rialzato dell'edificio B sarà adibito ad "aree funzionali" nella parte prospiciente l'area a verde (parco P1) e a "residenza per studenti" nella parte prospiciente il cavalcavia Dalmazia.

EDIFICIO B – PIANO SEMI INTERRATO

In Figura 1 è riportata la parte di semi interrato interessata dalla realizzazione parziale della variante

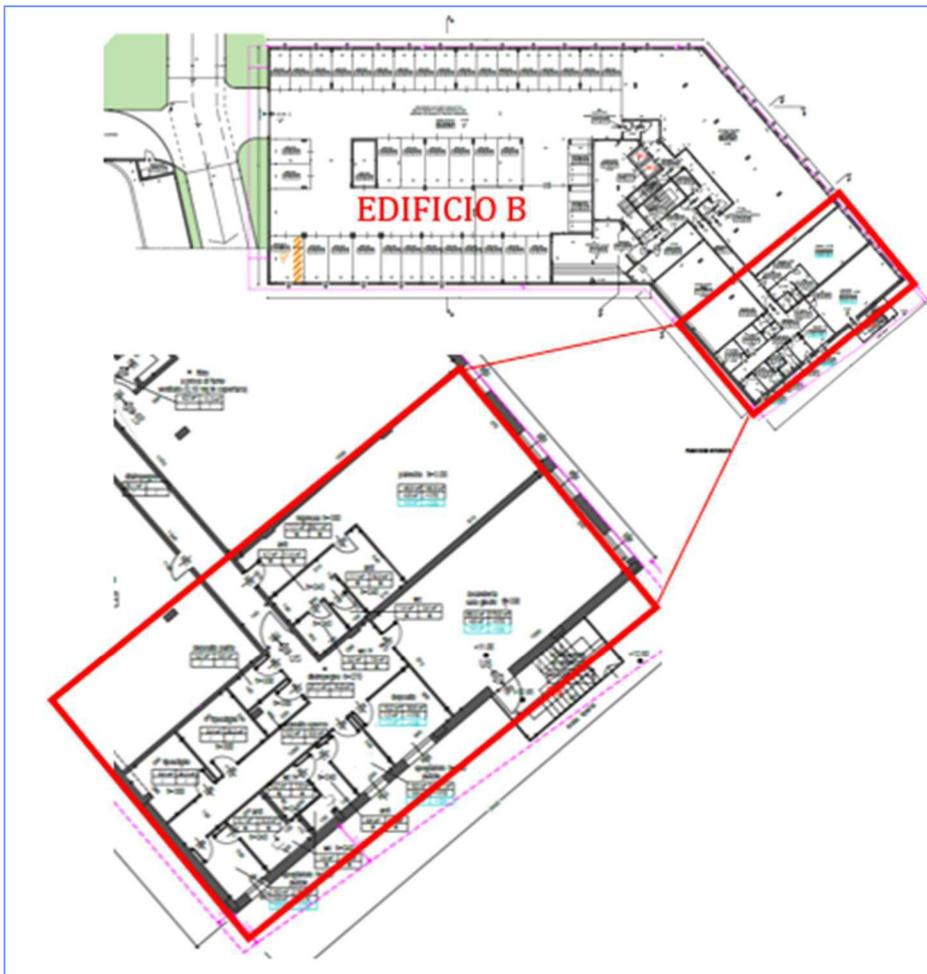


Figura 1: parte di semi interrato interessata dalla realizzazione parziale della variante

In Figura 2 è sovrapposto il sedime degli edifici A e B con l'area interessata alla bonifica/messa in sicurezza dalla quale si nota che l'area del piano semi interrato interessato dalla variante è esterna all'area oggetto di bonifica/messa in sicurezza (area verde).

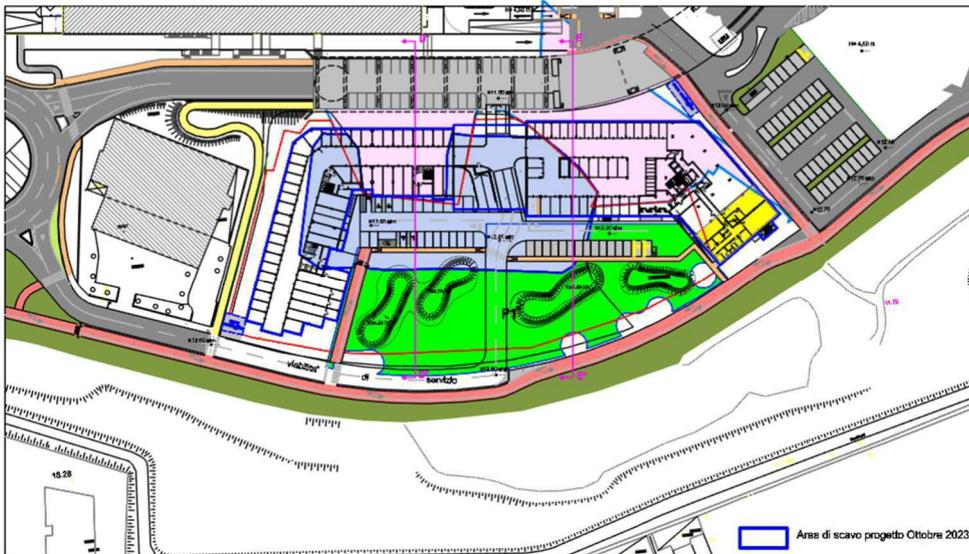


Figura 2: sovrapposizione del sedime degli edifici A e B con l'area interessata alla bonifica/messa in sicurezza

EDIFICIO B – PIANO RIALZATO

Nelle figure 3 e 4 si producono le sezioni tipo ricavate dal progetto originario (figura 3- sulla quale è stata implementata l'analisi del rischio approvata in CdS del 14/10/2021, aggiornata in data 12/11/202) e di variante (Figura 4).

La sezione D-D¹ è relativa all'edificio A (immutata), la sezione E-E¹ è relativa all'edificio B (parzialmente mutata la destinazione d'uso del piano rialzato).

In planimetria di Figura 2 sono ubicate le due sezioni.

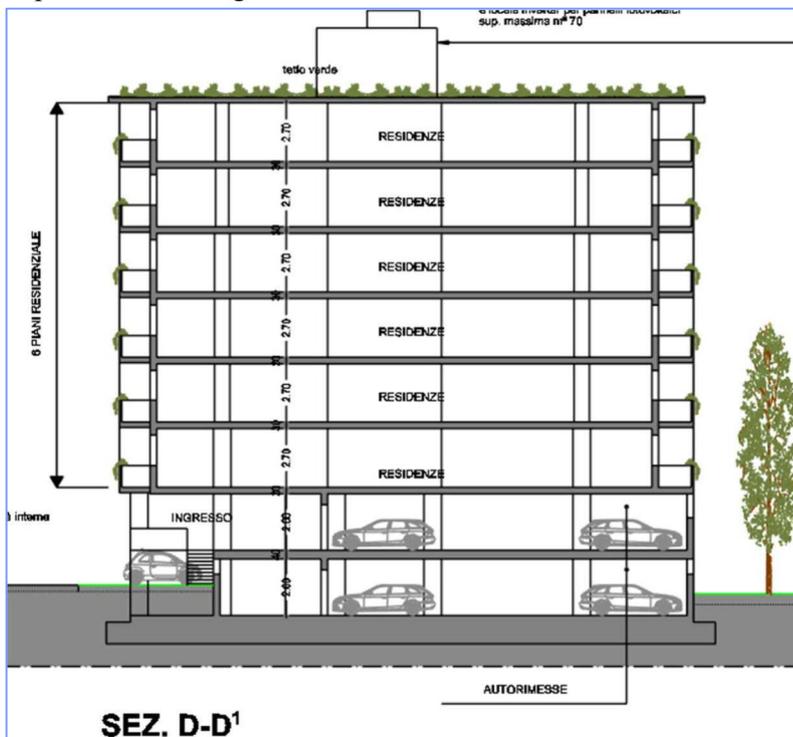


Figura 3: sezione tipo di progetto dell'edificio A (D-D¹) - immutata - sulla quale è stata implementata l'analisi del rischio approvata

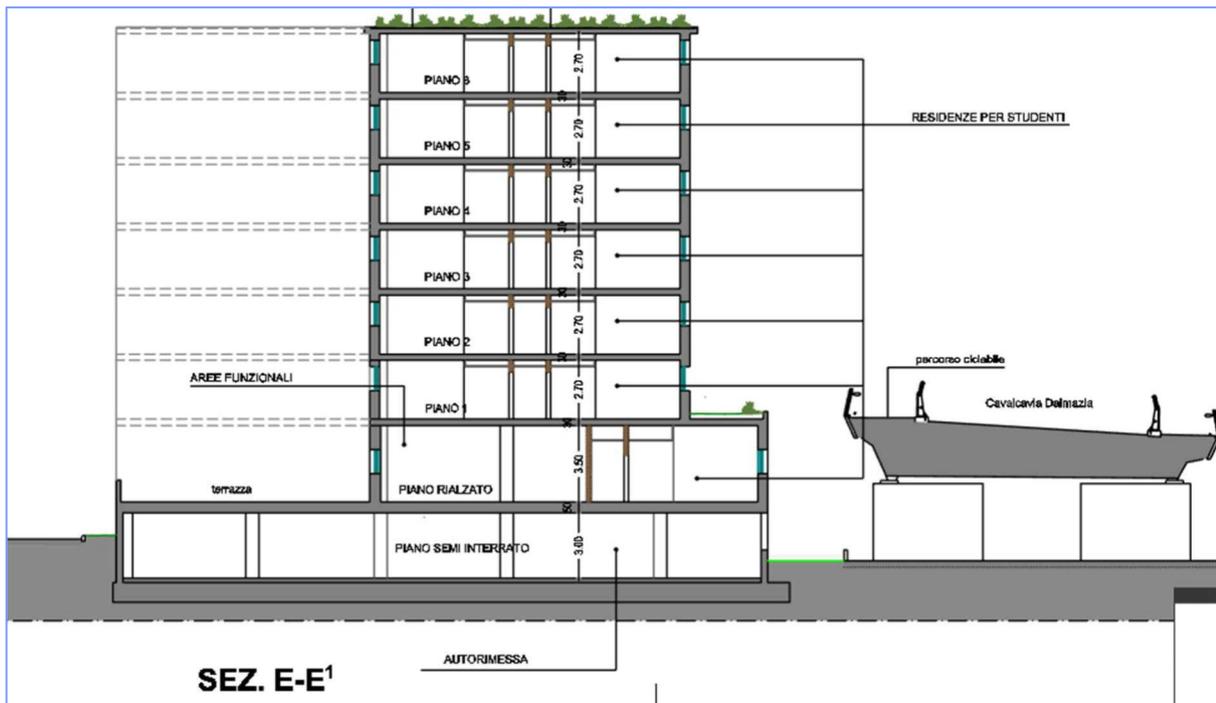


Figura 4: sezione tipo di progetto dell'edificio B (E-E¹) - mutata la destinazione del piano rialzato

In riferimento al modello concettuale della variante, si nota che la sezione D-D¹ riferita all'edificio A, è rimasta inalterata, mantenendo il piano seminterrato ed il piano rialzato ad autorimessa; nella sezione E-E¹, riferita all'edificio B, si nota il mantenimento del piano seminterrato come autorimessa e il piano rialzato adibito a "aree funzionali" nella parte prospiciente l'area a verde (parco P1) e a "residenza per studenti" nella parte prospiciente il cavalcavia Dalmazia.

È stata già verificata l'assenza di rischio sanitario nei locali seminterrati, sia per l'edificio A che l'edificio B per i soggetti che fruiscono dell'autorimessa.

Il modello concettuale riferito al piano rialzato dell'edificio B (vedi sezione E-E¹), è modificato in relazione ai bersagli ma si evidenzia (vedi figura 2) che tutto l'edificio è ubicato in un'area idonea ad ospitare l'edificio con le varianti previste, poiché: parte si trova all'interno della zona già bonificata (ex area Fra' Paolo Sarpi), parte entro l'area ex Saccuman (anch'essa già bonificata) e parte in un'area non interessata dalle opere di bonifica/messa in sicurezza.

Alla luce di quanto sopra il sottoscritto **dichiara** che il modello concettuale approvato con gli atti sopra citati è parzialmente modificato¹ per il piano rialzato dell'edificio B ma che, sorgendo in un'area non contaminata, non necessita di nuova implementazione di analisi del rischio.

CONFRONTO FRA GLI SCAVI DI PROGETTO E QUELLI DI VARIANTE

Nella seguente Figura 5 si produce una tavola comparativa in cui sono evidenziate le variazioni delle aree oggetto di scavo tra quelle previste nel progetto originario e quelle della variante.

¹ In relazione ai bersagli

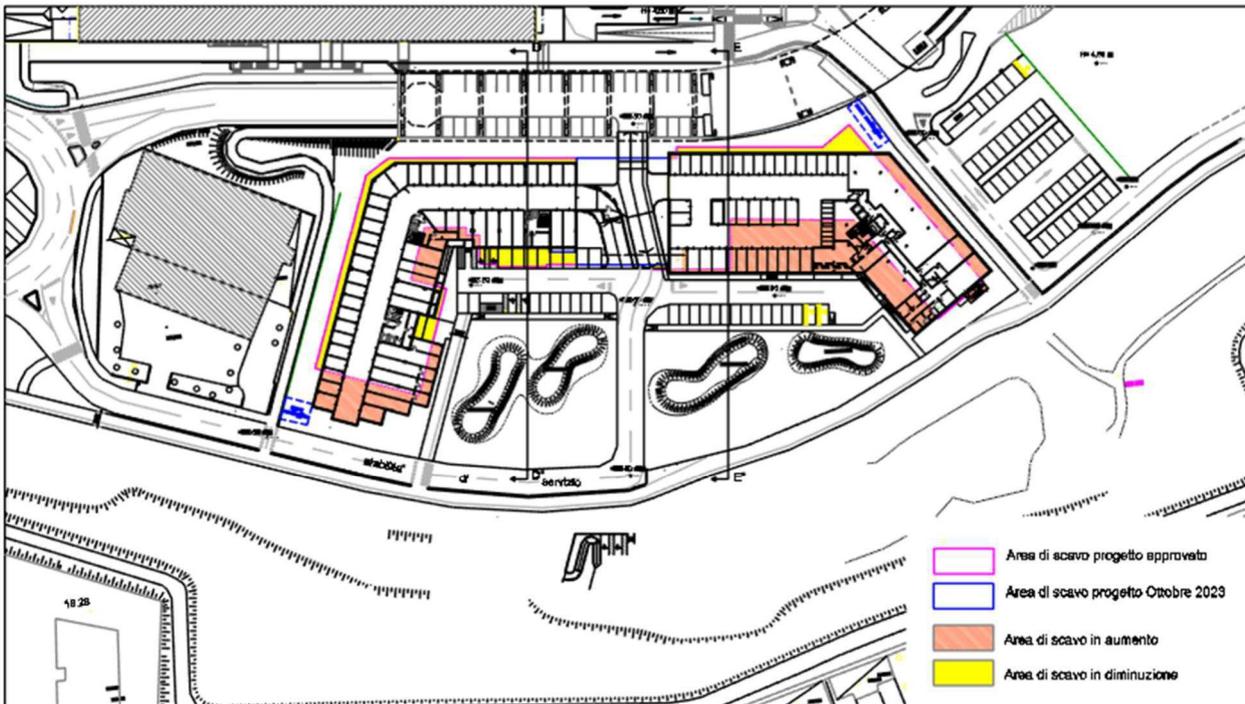


Figura 5: variazione delle aree oggetto di scavo nell'Uds T7

In Figura 6 vengono evidenziate le variazioni delle aree oggetto di scavo all'interno dell'area interessata dalle opere di messa in sicurezza.

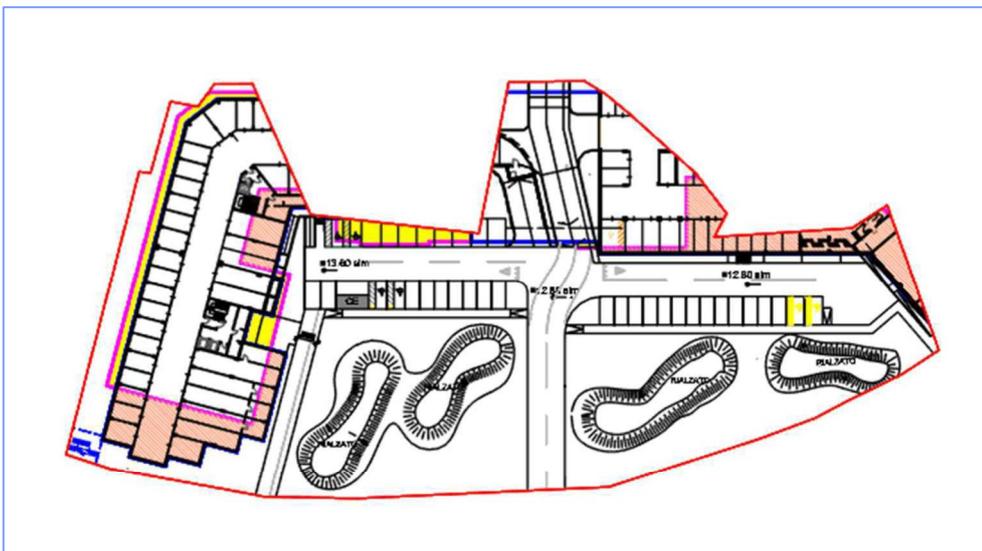


Figura 6: variazione delle aree oggetto di scavo nell'Uds T7 all'interno dell'area di messa in sicurezza

In Figura 7 si evidenziano le superfici interessate dalle variazioni di scavo, dalle quali si ricava un aumento di superficie di scavo di 277 mq.

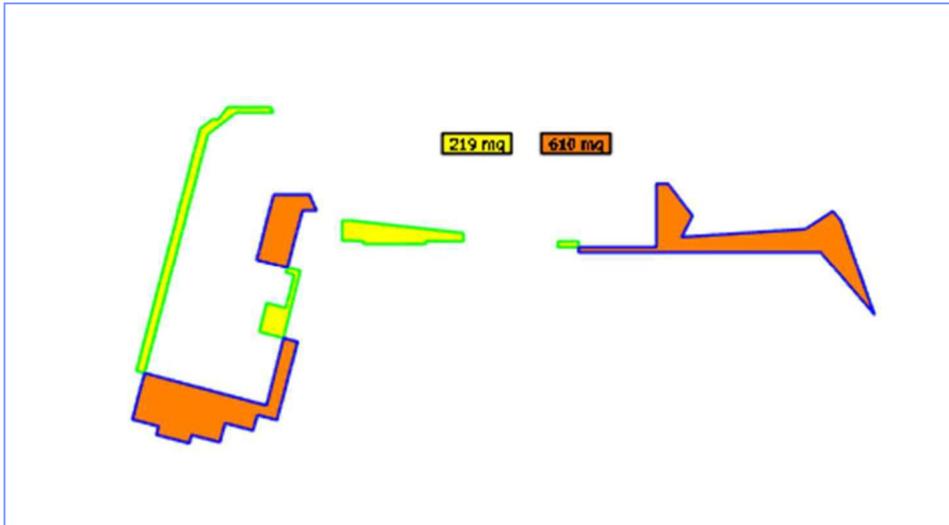


Figura 7: superfici interessate dalle variazioni di scavo

Gli scavi in aumento ubicati all'interno dell'area di messa in sicurezza saranno condotti in ugual maniera in cui saranno eseguiti gli scavi previsti nel progetto approvato.

In merito ai campionamenti dei terreni da eseguire a fine scavo sarà mantenuto quanto previsto al paragrafo 13.3.1 dell'elaborato "Analisi di rischio sanitario-ambientale e progetto di bonifica e messa in sicurezza delle aree non destinate ad opere viarie" approvato.

Poiché è previsto il prelievo di un campione di terreno di fondo scavo ogni 100 mq, considerando l'aumento di 391 mq, al termine dei lavori di scavo saranno prelevati n. 4 campioni in aggiunta a quelli previsti nel suddetto paragrafo.

Per quanto sopra, viste le esigue superfici in questione, si ritiene che si tratti di una variazione non significativa ai fini delle opere di messa in sicurezza.

STUDIO ROCCA
dott. geol. Paolo Rocca



Firmato digitalmente da:
ROCCA PAOLO
Ruolo: Geologo
Organizzazione: Ordine dei
Geologi della Regione
Veneto
Data: 03/11/2023 13:04:43